

ALLEGATO A

Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

INTERVENTI PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE NELLE SCUOLE

Sommario

Premesse	2
Art. 1) Istituzione e finalità	2
Art. 2) Requisiti per l'accesso al finanziamento	2
Art. 3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento	3
Art. 4) Esame delle domande e comunicazione dell'esito della richiesta di finanziamento	4
Art. 5) Sottoscrizione degli atti	4
Art. 6) Qualità del servizio e monitoraggio	4
Art. 7) Dotazione finanziaria	5
Art. 8) Modalità di liquidazione e rendicontazione	6
Art. 9) Responsabile del Procedimento e richiesta informazioni e chiarimenti	7
Art. 10) Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE	7

Premesse

L'Amministrazione Capitolina intende sostenere le scuole primarie, di istruzione secondaria di I grado statali e i CPIA di Roma Capitale nelle loro azioni di integrazione scolastica attraverso l'impiego di mediatori culturali e linguistici a favore dei minorenni provenienti da contesti migratori stranieri¹.

Come noto, il Mediatore Interculturale è un consulente professionale qualificato di cui l'istituzione scolastica può avvalersi per l'elaborazione di percorsi didattici e metodologici, per mettere in essere specifici interventi per migliorare la comunicazione e favorire la piena integrazione degli alunni stranieri.

Nell'ambito del piano *Roma Scuola Aperta*, L'Amministrazione Capitolina intende, pertanto, porre le basi per la realizzazione di un servizio in grado di garantire il diritto allo studio e l'integrazione di tutte le alunne e di tutti gli alunni provenienti da contesti migratori e frequentanti le scuole primarie, di istruzione secondaria di I grado statali e i percorsi di primo livello dei CPIA di Roma Capitale.

Art. 1) Istituzione e finalità

Il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale, tramite l'Ufficio per l'inclusione scolastica multietnica intende finanziare interventi di mediazione culturale e linguistica, per l'anno scolastico 2022/23 con le seguenti finalità:

- fornire agli alunni stranieri neoarrivati e alle loro famiglie un punto di riferimento per informazioni e richieste di aiuto, facilitando la conoscenza e la comprensione del nuovo contesto, l'accesso ai servizi presenti sul territorio e favorendo la possibilità per i genitori di partecipare attivamente al percorso formativo ed educativo dei figli;
- attivare percorsi di mediazione culturale e laboratori linguistici per la prima alfabetizzazione in italiano L2 (lingua seconda), per l'apprendimento della lingua italiana funzionale allo studio delle materie curriculari nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- coordinamento con la scuola per la definizione degli interventi da attivare;
- supportare alunni, docenti e famiglie nella reciproca comunicazione, per esempio, offrendo mediazione durante i colloqui.

Art. 2) Requisiti per l'accesso al finanziamento

- iscrizione presso il proprio Istituto di alunne e alunni provenienti da contesti migratori;

¹ Per "alunni provenienti da contesti migratori" ci si riferisce ad alunni e studenti nati in Italia o all'estero da genitori immigrati, che frequentano il sistema nazionale dell'istruzione. La definizione è utilizzata dal Rapporto Eurydice per i Paesi europei: "Integrazione degli studenti provenienti da contesti migratori nelle scuole d'Europa. Politiche e misure nazionali", Eurydice/Indire, 2019

- individuazione un Referente Amministrativo con funzioni di rendicontazione inerenti alle attività di mediazione linguistico culturale da dichiarare nell'istanza di iscrizione.

Art. 3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

Gli istituti Scolastici interessati, dovranno presentare i seguenti documenti **entro il 31 ottobre 2022**.

- richiesta di finanziamento debitamente compilata resa dal Dirigente Scolastico, ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il modello allegato con l'indicazione del nominativo del Referente Amministrativo individuato, l'indicazione dei relativi recapiti completo di notula spesa con indicazione della quota di finanziamento assegnata come da Tab. A al successivo Art.7) secondo il fac-simile allegato (Allegato B), indicando il numero di alunni minorenni iscritti per l'a.s. 2022/23 con cittadinanza non italiana;
- copia sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante del "Protocollo di Integrità" approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015 e modificato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 139 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2022-2023-2024 (Allegato C);
- copia sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D);
- sottoscrizione dell'accordo convenzionale secondo lo schema tipo allegato (Allegato E);
- dichiarazione del conto corrente dedicato ai rapporti finanziari con l'Amministrazione per gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (modello 45 - Allegato F);
- autodichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi (DURC) secondo il modello (Allegato G).

Tale documentazione dovrà pervenire unicamente tramite pec all'indirizzo:

protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

Non saranno prese in considerazione le domande prive della documentazione richiesta o pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento ulteriori verifiche e controlli sul servizio richiesto.

Art. 4) Esame delle domande e comunicazione dell'esito della richiesta di finanziamento

Le istanze pervenute saranno esaminate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale che valuterà la completezza della documentazione inviata e assegnerà il finanziamento sulla base del numero di alunni con cittadinanza non italiana iscritti per l'a.s. 2022/23 (Allegato B) così come specificato al successivo Art. 7).

Qualora la documentazione presentata non risulti completa o esauriente, il procedimento di finanziamento verrà sospeso, previo avviso agli interessati, sino a che l'Istituto scolastico non fornirà i chiarimenti e le integrazioni richieste.

L'Istituto Scolastico sceglierà direttamente il professionista della cui collaborazione intende avvalersi per l'esecuzione dei servizi di mediazione, in relazione alla specificità dei singoli casi. In questo modo vengono garantiti i principi di massima trasparenza, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento, nonché la qualità del servizio.

Al termine dell'esame della documentazione pervenuta, il Dipartimento comunicherà il nulla osta per l'attivazione del servizio di mediazione richiesto, o l'eventuale rigetto della richiesta con adeguata motivazione.

Art. 5) Sottoscrizione degli atti

Tutte le dichiarazioni e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale.

Nel presente Documento con i termini "firma", "sottoscrizione", "firmato" o "sottoscritto" si intende la firma generata nel formato CAAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale.

Art. 6) Qualità del servizio e monitoraggio

L'Istituto scolastico garantisce il massimo rispetto delle disposizioni impartite dall'Amministrazione di Roma Capitale riportate nel presente documento, nella Convenzione e nel Protocollo di Integrità di Roma Capitale.

Dovrà, inoltre, garantire l'impiego di personale dotato di comprovata esperienza e qualifica nel rispetto dei requisiti professionali e formativi stabiliti dalla Regione Lazio con Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 24 aprile 2008 e successiva Determinazione Dirigenziale n° G09492 dell'11/07/2019.

Nello specifico i mediatori devono possedere i seguenti requisiti di base:

- cittadinanza italiana e/o straniera;
- conoscenza certificata e padronanza della lingua italiana;
- padronanza, per esperienza diretta, di una lingua e di una cultura madre diversa da quella italiana, così come richiesta dall'Istituto scolastico;
- qualifica di "mediatore interculturale" a seguito della partecipazione a regolari corsi di formazione regionale o del conseguimento di titolo di studio universitario o post-universitario, o equipollente, avente come specifico obiettivo la preparazione di mediatori interculturali nei servizi pubblici e nelle aziende;
- esperienza maturata in servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- in caso di cittadini stranieri è richiesta la permanenza in Italia da almeno 3 (tre) anni.

È facoltà dell'Amministrazione effettuare controlli a campione sui requisiti dei mediatori impiegati nel servizio.

Gli Istituti scolastici si assumono ogni responsabilità relativa ai rapporti giuridici ed economici (regolare iscrizione previdenziale, assistenziale, infortunistica ecc.) eventualmente instaurati dallo stesso nei confronti del personale da adibire all'attività di mediazione culturale e linguistica.

Il soggetto individuato dovrà garantire precisione, puntualità, riservatezza e assicurare che tutte le attività saranno rese avvalendosi di personale opportunamente formato e qualificato nelle materie oggetto dei singoli interventi e nel rispetto di tutte le norme in materia assicurativa, previdenziale e retributiva.

Art. 7) Dotazione finanziaria

Il finanziamento sarà erogato entro un importo massimo definito in base agli ultimi dati disponibili sul numero di minorenni con cittadinanza non italiana iscritti per l'a.s. 2022/23, così come indicato nella scheda di richiesta di finanziamento (Allegato B).

Le fasce, con l'indicazione del rispettivo tetto massimo di finanziamento sono così articolate:

Tabella A

totale alunni	n. ore assegnate	Finanziamento massimo	Contributo spese gestione amministrativa
1 - 50	30	750,00 €	200,00 €
51 - 100	80	2.000,00 €	300,00 €
101 - 150	120	3.000,00 €	400,00 €
Oltre 150 alunni	220	5.500,00 €	600,00 €

Il finanziamento sarà interamente erogato al momento della richiesta per agevolare le Istituzioni Scolastiche nel reperimento e nel pagamento dei mediatori necessari.

Sarà inoltre erogata una quota da utilizzare per le funzioni di supporto amministrativo e coordinamento delle attività di mediazione.

Entro il **30 giugno 2023** dovrà essere inviata opportuna rendicontazione delle spese effettivamente sostenute attraverso apposita rendicontazione (Art. 8), secondo le modalità previste dalla Convenzione.

La retribuzione oraria, stimata indicativamente in 25 euro l'ora per l'attività di mediazione, è da intendersi onnicomprensiva di ogni spesa ed imposta se dovuta, al lordo delle ritenute erariali e previdenziali.

Qualora si rendesse necessario attuare interventi che dovessero superare il monte ore assegnato e/o il finanziamento massimo corrispondente previsto, è possibile inoltrare opportuna richiesta di integrazione dei fondi. Le richieste ulteriori saranno valutate e considerate in relazione alla disponibilità finanziaria dell'Amministrazione Capitolina.

Art. 8) Modalità di liquidazione e rendicontazione

La quota versata per il servizio di mediazione sarà erogata a seguito della verifica della regolarità contabile (compresa la verifica della regolarità contributiva – DURC) e dei documenti amministrativi inviati.

La rendicontazione delle spese dovrà contenere:

- relazione dettagliata circa le attività di mediazione svolte, con allegata l'indicazione delle ore di servizio effettuate afferente il periodo di riferimento, tramite apposito Timesheet (Allegato H) che attesti la conferma del servizio reso da parte dell'Istituto Comprensivo con timbro e firma del Dirigente scolastico;
- documenti giustificativi a sostegno della spesa dichiarata dall'Istituto Comprensivo, quali per esempio fatture, ricevute, incarichi, buste paga ecc... (In caso di presentazione di contratti, fatture e/o mandati di pagamento e/o bonifici di pagamento è necessario che i documenti riportino nell'oggetto il titolo del Progetto "Servizio di mediazione linguistica e culturale - a.s. 2022/23").

Tutta la documentazione dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo:

protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

Il contributo sarà comunque erogato fino a esaurimento fondi disponibili.



Art. 9) Responsabile del Procedimento e richiesta informazioni e chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Muzzioli, P.O. per i Servizi per il diritto allo studio - Programmazione e gestione interventi per l'integrazione scolastica multietnica per la mediazione culturale e i programmi di contrasto alla dispersione scolastica e all'evasione dell'obbligo scolastico.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti possono essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo ufficiointegrazionescolastica@comune.roma.it.

Art. 10) Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente, consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it, e allegato al Progetto. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.